

Padova, 15 febbraio 2012

Arsinoe II divinizzata al fianco del re vivente Tolemeo II.  
Uno studio di propaganda greco-egiziana.

Stefano Caneva

Université de Liège

[s.caneva@ulg.ac.be](mailto:s.caneva@ulg.ac.be)

<http://ulg.academia.edu/StefanoCaneva>



## Arsinoe come regina

- 315 ca. Nasce dal satrapo Tolemeo e dalla seconda moglie Berenice
- 300-281. Moglie di Lisimaco di Tracia; regina di Tracia, dal 285/4 anche di Macedonia (cf. Fig. 1)
- 281/0. Morto Lisimaco, controlla ancora Cassandria. Nozze con il fratellastro Tolemeo Cerauno
- 280/79. Fuga a Samotraccia, poi in Egitto
- 279/8-275/4. Inizio del regno con il fratello Tolemeo II (cf. Fig. 2)
- 270-268. Muore e Tolemeo ne introduce il culto nei templi egiziani



Fig. 1: Octobolo di Arsinoe  
da Efeso

Fig. 2: Arsinoe rende onore  
agli dei di Athribis

## Arsinoe come dea

### Gli 'Dei Fratelli' (*Theoi Adelphoi*)

- 272/1 a.C. Primo sacerdote del culto per Alessandro e i *Theoi Adelphoi* è l'ammiraglio Callicrate di Samo (*P.Hib.* II 199)



- L'introduzione del culto dei *ntr.w sn.w* ('Dei Fratelli') nei templi egiziani data al regno di Tolemeo III

### Arsinoe, dea 'che ama il fratello'

- *Arsinoe Philadelphos*. Culto postumo o in vita?



- Stele di Mendes: *ntr.t mr-sn* ('dea che ama il fratello') introdotta nei templi egiziani su richiesta di Tolemeo II



## Il santuario di Capo Zefirio. Arsinoe come Afrodite

### Protettrice delle novelle spose e dei naviganti (Callimaco, *Ep.* 15 Pf.)

Conchiglia fui un tempo, o Zefiritide: ma ora per te, | Cipride, sono il primo dono votivo di Selenea, | io, un nautilo, che navigavo sui mari – se soffiavano i venti | tendevo la vela dal mio stesso cordame, | (5) e, se c'era Bonaccia, dea lucente, fitto remavo | coi piedi (ché al nome è conforme l'azione) – | finché sulle spiagge di **Iulide** caddi, perché diventassi, | Arsinoe, per te balocco ammirato | e nelle mie concavità – non vivo ormai più – | (10) non sia come un tempo depresso l'uovo dell'umido alcione. | Ma sii propizia alla figlia di Clinia: è brava infatti | e viene dall'eolide Smirne.

(Trad. G.B. D'Alessio)

### Dea in armi

(Posidippo, *Ep.* 36 AB)

Arsinoe, a te, perché tra le sue pieghe si insinuino le brezze | è offerta questa fascia di bisso da Naucrati: | è quella con cui tu, o cara, | nel sogno il dolce sudore asciugarti | volevi, in una pausa dalle strenue fatiche. | (5) Così ti mostrasti, Filadelfo, la lancia appuntita nella mano, | Signora, e il concavo scudo reggendo sul braccio: e a te, poiché lo chiedesti, questo candido velo | ha dedicato Egesò, fanciulla di stirpe macedone.

(Trad. S. Pozzi)

N.B. **Iulide** → Koresia, base navale di Ceo, ridenominata Arsinoe durante la guerra cremonidea



## Quale ruolo per Arsinoe nella guerra cremonidea (268/7-263/2)?

- Il **decreto di Cremonide**, *IG II<sup>2</sup> 687 = SIG<sup>3</sup> 434/5* (268/7 a.C.):
  - la lega di Atene, Sparta, i reciproci alleati e Tolemeo II, contro Antigono II Gonata, re di Macedonia.
  - la guerra contro il controllo macedone → recupero della memoria delle guerre persiane; Antigono come nuovo oppressore della libertà dei Greci.
- ll. 16-18: ὁ τε βασιλεὺς Πτολεμαῖος ἀκολουθῶς τεῖ τ[ῶν]  
προγόνων καὶ τεῖ τῆς ἀδελφῆς προ[α]ιρέσει φανερός ἐστ | ιν  
σπουδάζων ὑπὲρ τῆς κοινῆς τ[ῶν] Ἑλλήνων ἐλευθερίας  
Trad.: «È noto che re Tolemeo, coerentemente con il  
deliberato intento dei predecessori e della sorella, si  
dà cura della comune libertà dei Greci.



Due ipotesi interpretative:

- **1. Lettura politico-diplomatica**

Arsinoe, una regina con competenze politiche e amministrative innovative

→ il decreto attesta l'influenza politico-diplomatica di Arsinoe sulla preparazione della guerra cremonidea



- **2. Lettura propagandistica**

Nel decreto confluisce sia il peso politico della regina da viva, sia la sua figura postuma, per come è elaborata dalla corte tolemaica per le esigenze presenti: dea che protegge lo sposo vivente e i suoi piani geopolitici

Particolare della stele di Damanhûr (regno di Tolemeo III):  
Arsinoe protegge Tolemeo II (e la coppia dei predecessori).

## Arsinoe II divinizzata al fianco del re vivente Tolemeo II. Una scelta delle fonti greche

### 1. Fonti databili al periodo della guerra cremonidea:

- Base di un gruppo statuario dedicato da Methana/Arsinoe al santuario di Poseidone a Calauria (Argolide): βασιλῆ Πτολεμαῖον καὶ Ἀρσινόαν Φιλάδελφον ἃ πόλις ἃ τῶν Ἀρσινοέων ἀπὸ τοῦ Πελοποννάσου Ποσειδᾶνι (Wallenstein/Pakkanen , «Op.Ath.» 2009)
- *ID 298, A, 79-80.* Dedicata del nesiarca Hermias a Delo, per la festa Philadelphieia: [Δ]ηλιάδες, χορεῖα [ἐπιδ]όντος Ἑρμί | [ου τοῦ νησιάρχου Ἀρσινόη Φιλαδέλ]φοι, Ἀπ[όλλωνι Ἀρτέμιδι Λητοῖ καὶ βασιλεῖ Πτο]λ[ε]μαίω

### 2. Fonti databili al regno di Tolemeo II:

- *OGIS 725.* Altare rinvenuto presso il Serapeo di Rhakotis, Alessandria: βασιλέως Πτολεμαίου | καὶ Ἀρσινόης Φιλαδέλφου | Θεῶν [Σωτήρων ??]
- Coppia di bronzetti (da Athribis?).  
BM 38442 e 38443 (cf. Fig.)



## Arsinoe II divinizzata al fianco del re vivente Tolemeo II. Una scelta delle fonti egiziane

- Base di un gruppo statuario con Tolemeo II, Arsinoe *Philadelphos* e Amun, dal Museo Greco-romano di Alessandria. (Sauneron, «BIFAO» 1960). Sezione del testo geroglifico dedicata ad Arsinoe:
  - i. l. 21: «veglierà su suo fratello, proteggendone il corpo»
  - ii. ll. 27-28: «[(Arsinoe) |] Philadelphos; io (= Amun) farò in modo che tu (= Arsinoe) sia come un dio di fronte agli dei, sulla terra; ... ti (do) il soffio vitale che proviene dalla mia narice, per rendere viva la tua anima e giovane il tuo corpo, per sempre ».
- Stele templari raffiguranti Tolemeo re vivente nell'atto di venerare la regina divinizzata



## Conclusioni: la figura postuma di *Arsinoe Philadelphos*, tra eredità storica ed elaborazione ideologica

- Il mare, la potenza navale tolemaica, l'amore nella coppia regale: Arsinoe al centro del nesso fra culti e propaganda durante la guerra cremonidea.
- Arsinoe nel decreto cremonideo: il precoce recepimento di un motivo ideologico importante per le strategie della corte di Tolemeo II
- Il lungo periodo della tradizione tolemaica: Arsinoe madre divina della casata



Fregio del tempio di Montu a Tod  
(regno di Tolemeo VIII, metà II sec.)